



**PIANO STRUTTURALE COMUNALE**  
(ARTICOLO 20 LEGGE REGIONALE 16 APRILE 2002 N. 19 E.S.M.I.)



STUDIO AGROPEDOLOGICO  
DOTT. AGROZOO  
ROCCO IANIELLO

Il Responsabile Area Tematica  
Giovanni VINCIGUERRA

ELABORATO: 2  
TITOLO: CARTA PEDOLOGICA  
SCALA: 1:5000

DATA: \_\_\_\_\_  
AGGIORNAMENTO: \_\_\_\_\_

**Struttura della Land Capability Classification (LCC)**

UTILIZZAZIONI	CLASSI	DESCRIZIONE
Suoli adatti all'agricoltura	I	Suoli che presentano pochissimi fattori limitanti il loro uso e che sono quindi utilizzabili per tutte le colture.
	II	Suoli che presentano moderate limitazioni che richiedono una opportuna scelta delle colture e/o moderate pratiche conservative.
	III	Suoli che presentano severe limitazioni, tali da ridurre la scelta delle colture e da richiedere speciali pratiche conservative.
	IV	Suoli che presentano limitazioni molto severe, tali da ridurre drasticamente la scelta delle colture e da richiedere accurate pratiche di coltivazione.
Suoli adatti al pascolo ed alla forestazione	V	Suoli che pur non mostrando fenomeni di erosione, presentano tuttavia altre limitazioni difficilmente eliminabili, tali da restringere l'uso al pascolo o alla forestazione o come habitat naturale.
	VI	Suoli che presentano limitazioni severe, tali da renderli inadatti alla coltivazione e da restringere l'uso, seppur con qualche ostacolo, al pascolo, alla forestazione o come habitat naturale.
	VII	Suoli che presentano limitazioni severissime, tali da mostrare difficoltà anche per l'uso silvo pastorale.
Suoli inadatti ad utilizzazioni agro-silvo-pastorali	VIII	Suoli che presentano limitazioni tali da precludere qualsiasi uso agro-silvo-pastorale e che, pertanto, possono venire adibiti a fini ricreativi, estetici, naturalistici, o come zona di raccolta delle acque. In questa classe rientrano anche zone calanchive e gli affioramenti di rocce.

- (1) limitazioni del suolo: tessitura, profondità utile, radici, scheletro, rocciosità, fertilità chimica, salinità;
- (2) limitazioni esterne: dissesto, rischio di inondazione;
- (3) rischio di erosione: pedonalità, stima dell'erosione attuale;
- (4) aspetti climatici: deficit idrico, stress termici climatici.

